



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 9

Data 14/01/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE 160/2019.

Adunanza del 14/01/2021

Seduta pubblica di Prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DELBONO EMILIO	--	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE	Si
ACRI GIOVANNI FRANCESCO	--	GORRUSO GIUSEPPE	Si
ALBINI DONATELLA	--	GUINDANI DIONIGI	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	MAGGI MICHELE	Si
BIASUTTI MIRCO	Si	MARGAROLI MATTIA	Si
BORDONALI SIMONA	--	NATALI GIANPAOLO	Si
BRAGHINI ANNA	Si	OMODEI ROBERTO	Si
CAMMARATA ROBERTO	Si	PAPARAZZO ANGELAMARIA	Si
CURCIO ANDREA	Si	PARENZA LAURA	Si
FANTONI MICHELA	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	POZZI MARCO	Si
FONTANA PAOLO	--	ROVETTA MONICA	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	TACCONI MASSIMO	Si
GALPERTI GUIDO	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
GASTALDI MELANIA	--	VILARDI PAOLA	Si
GHIDINI GUIDO	Si		

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA	Si	MANZONI FEDERICO	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	MORELLI ROBERTA	Si
CAPRA FABIO	Si	MUCHETTI VALTER	Si
COMINELLI MIRIAM	Si	TIBONI MICHELA	Si
FENAROLI MARCO	Si		

Presiede il Consigliere Roberto Cammarata

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Delib. n. 9 - 14/01/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE 160/2019.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso che per effetto delle disposizioni contenute nella legge n.160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 846 "A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.....";

Vista la deliberazione in data odierna n. 7 di istituzione del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate del Comune di Brescia e di contestuale approvazione del relativo Regolamento di applicazione del canone medesimo, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

- ai sensi dell'articolo 8, ai fini dell'applicazione del canone, le strade e gli spazi pubblici comunali sono classificate in categorie, in base alla loro importanza, desunta dagli elementi di centralità, intensità abitativa, flusso turistico, iniziative commerciali e densità di traffico pedonale e veicolare; la classificazione delle strade e delle altre aree pubbliche cittadine è determinata dall'Allegato A del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- ai sensi dell'articolo 10, la tariffa standard giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare è quella indicata al comma 842 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 in ragione della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente ed è pari ad euro 1,30 maggiorata del 25%; appositi coefficienti moltiplicatori della tariffa ordinaria nonché le fattispecie di occupazione che

danno luogo alla relativa applicazione sono indicati dalla Giunta;

- ai sensi dell'articolo 11, la tariffa giornaliera è frazionata per ore e si applica fino a un massimo di 9, in relazione all'orario effettivo, in ragione della superficie; per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale o giornaliera è applicata una riduzione del 40 per cento sul canone complessivamente determinato ai sensi del periodo precedente;

Considerato che, in attuazione del Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, si rende necessario istituire le tariffe del canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che fissa un limite di incremento della tariffa standard che non deve superare il 25% e obbliga a una riduzione dal 30% al 40% della tariffa per le occupazioni ricorrenti;

Ritenuto di approvare il Piano tariffario che definisce la tariffa standard con maggiorazione del 25%, in conseguenza all'incorporazione in detto canone della tassa rifiuti giornaliera, e con il coefficiente di adeguamento approvato dal Regolamento comunale per le singole categorie territoriali ed il coefficiente definito da applicarsi ad ogni tipologia di occupazione come dall'allegato A - Tariffe Canone concessione mercati - costituente parte integrante del presente provvedimento:

Ritenuto di istituire le tariffe come sopra descritte, con decorrenza di applicazione delle disposizioni regolamentari dall'1 gennaio 2021;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201

del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, in data 18.12.2020 dal Responsabile del Settore Tributi e in data 18.12.2020 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Dato atto che la commissione consiliare "bilancio, programmazione, tributi, rapporti con le aziende partecipate, personale e organizzazione" ha espresso in data 8.1.2021 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di istituire le tariffe per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge n.160/2019 articolo 1 commi 837-846 contenute nell'allegato A - Tariffe Canone concessione mercati - alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- b) di dare atto che la tariffa finale del canone per le fattispecie relative alle occupazioni mediante mercati si ottiene moltiplicando la tariffa della categoria stradale per il coefficiente indicato nella colonna Coeff. Tipologia dell'allegato A;
- c) di stabilire che le tariffe istituite con la presente deliberazione decorrono dall'1/1/2021;
- d) di dare atto che le successive determinazioni delle tariffe saranno di competenza della Giunta Comunale;
- e) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, per consentire una tempestiva e corretta applicazione del tributo nei confronti dei contribuenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 9/C.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, per appello nominale, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione	n.27	
Voti favorevoli	n.19	
Voti contrari	n. 7	(Fantoni, Giori Cappelluti, Maggi, Margaroli, Natali, Tacconi, Vilardi)
Astenuti	n. 1	(Ghidini)

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- a) di istituire le tariffe per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge n.160/2019 articolo 1 commi 837-846 contenute nell'allegato A - Tariffe Canone concessione mercati - alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- b) di dare atto che la tariffa finale del canone per le fattispecie relative alle occupazioni mediante mercati si ottiene moltiplicando la tariffa della categoria stradale per il coefficiente indicato nella colonna Coeff. Tipologia dell'allegato A;
- c) di stabilire che le tariffe istituite con la presente deliberazione decorrono dall'1/1/2021;
- d) di dare atto che le successive determinazioni delle tariffe saranno di competenza della Giunta Comunale.

Il Presidente del Consiglio mette poi in votazione, per appello nominale, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 19 voti favorevoli, 6 voti contrari (Fantoni, Giori Cappelluti, Maggi, Natali, Tacconi, Vilardi) ed un astenuto (Ghidini). Si dà atto che, pur presente, non ha preso parte alla votazione il consigliere Margaroli.

Indi il Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.